

**Paese:** Madagascar

**Città:** Itaosy

**Codice identificativo:** TI

**Partner di progetto:** Padre Cesare Busecchi e Zaina



Il Madagascar è la più grande isola dell’Africa, la sua ricchezza risiede nell’agricoltura, estrazione mineraria e nel turismo. Nonostante questo, il paese è classificato tra le nazioni più povere e sottosviluppate a livello mondiale, in particolare in termini di istruzione, sanità e formazione tecnica. La maggioranza della popolazione vive in una drammatica situazione di miseria. I primi a subirne le conseguenze sono i bambini. Nonostante il lavoro minorile sia ufficialmente vietato, quasi un quarto dei bambini tra i 5 e i 17 anni è costretto a contribuire al guadagno familiare. Si stima che il 50% dei bambini non vada più a scuola e il 30% non abbia un atto di nascita. Pochissimi possono accedere alle cure necessarie in caso di malattia. La malnutrizione è endemica e la mortalità infantile, associata alle patologie dovute alla mancanza di cibo, di acqua potabile e di igiene, è fortemente in aumento. In questo panorama di grandi povertà, particolare attenzione meritano le zone più emarginate e periferiche. Itaosy è un grande centro alla periferia della capitale Antananarive caratterizzato da una diffusa povertà. L'impossibilità per molte famiglie di provvedere alle spese scolastiche (divisa, quaderni, ecc.) è alla base di una grande "evasione" scolastica. Qui hanno una loro missione i Padri Carmelitani che, tra le altre cose, sono fortemente impegnati nell'istruzione. Sono più di 3.000 gli alunni che frequentano le varie scuole della missione: si va dall'asilo al liceo, dalla scuola di taglio e cucito ai lavori di falegnameria.

